



DETERMINAZIONE N. 534 DEL 06/06/2023

SETTORE/SERVIZIO AUTONOMO 3 - RISORSE

Oggetto:

PNRR Misura 1.2. Affidamento dell'implementazione del piano di migrazione in Cloud dei quattordici servizi individuati dal Comune nella propria candidatura. CUP C81C22000130006 e CIG 9773509AC3, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.

Responsabile del procedimento: **NUCCI NICCOLO'**

Responsabile del provvedimento: **NUCCI NICCOLO'**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

Allegati n.: **1**

Elenco:

1 Norme contrattuali

Classificazione ai fini della trasparenza

Atto per scelta contraente

PARERI ED ATTESTAZIONI

Il Responsabile del Servizio Finanziario, visto l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 50 del vigente Regolamento di contabilità, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, conferendo esecutività al presente atto.

Il Direttore del Servizio Finanziario

(Dott. Niccolò Nucci)

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

La presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio on line nei termini e modi di legge.



Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 14 novembre 2019, con la quale sono stati approvati la nuova macrostruttura dell'Ente, l'organigramma e il funzionigramma, nonché fissata la decorrenza al 1 gennaio 2020;
- il Decreto del Sindaco n. 1 del 31 maggio 2023, con il quale al sottoscritto è stato attribuito l'incarico Dirigenziale del Settore 3 – Risorse;

Richiamate:

- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 27 del 29 dicembre 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023 / 2025 ed il relativo aggiornamento, comprendente all'Allegato II – Scheda B il programma biennale 2023 - 2024 degli acquisti di forniture e servizi;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 28 del 29 dicembre 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023 / 2025 e s.m.i.;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 1 del 3 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 / 2025 e s.m.i.;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 9 del 9 febbraio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 / 2025 e s.m.i.;

Visti:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021 (convertito nella L. 108/2021), ai sensi del quale *«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;*
- in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;*
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto*



equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

- le Linee Guida ANAC n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178";
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto che, a seguito dell'approvazione del PNRR:

- è stato definito il piano strategico per la transizione digitale e la connettività del paese, Italia digitale 2026;
- sono state dedicate risorse per la digitalizzazione della PA per € 6,74 miliardi;
- è stata quindi istituita la piattaforma web denominata "PA digitale 2026", quale punto di accesso alle risorse per la transizione digitale;
- nel mese di aprile 2022 sono stati pubblicati i primi bandi PNRR inerenti la digitalizzazione, che applicano il sistema Lump Sum, per cui l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi secondo tempistiche definite e non attraverso la rendicontazione della spesa;

Tenuto conto

- della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria



Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

- della circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" il MEF-RGS, a fronte di approfondimenti condotti con il Dipartimento per la Transizione a Digitale, ha stabilito che il principio del DNSH si applica agli investimenti relativi alla misura 1.2 della Missione 1 Componente 1 del PNRR, come pubblicato al seguente link: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_33_2022

Tenuto conto che il Comune di Campi Bisenzio

- con protocollo n. 31102 del 18 maggio 2022 ha presentato la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, in relazione ai seguenti servizi: 1-Accesso agli atti – accesso civico, 2-Protocollo, 3-Albo Pretorio, 4-Contabilità e ragioneria, 5-Economato, 6-Gestione Patrimonio, 7-Gestione Economica, 8-Trasparenza, 9-Gestione Personale, 10-Procedimenti disciplinari, 11-Organismi istituzionali, 12-Contratti, 13-Ordinanze, 14-Opere pubbliche, di cui i primi 13 con attività da avviare e modalità di migrazione B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud e il n. 14 con attività da avviare e modalità di migrazione A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
- a seguito di ammissione della domanda, ha acquisito e registrato su Padigitale2026 lo specifico CUP C81C22000130006 di progetto, nei tempi previsti dall'avviso pubblico, come da protocollo n.31718 del 20 maggio 2022;
- ha ottenuto con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 28 – 1 / 2022, notificato il 9 agosto 2022, protocollo n. 48308, un finanziamento dell'importo complessivo di € 246.824,00;
- per il solo servizio 14-Opere pubbliche, la risposta alla richiesta di supporto n. 01128614 al portale PADigitale2026, ha chiarito che l'asseverazione finale verrà considerata come superata positivamente anche se il servizio che doveva essere migrato in modalità "A -Trasferimento", è stato invece migrato in modalità "B – Aggiornamento", alla luce dell'aggiornamento delle Linee guida per i Soggetti attuatori pubblicate in <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;

Visti:

- il Regolamento U.E. Euratom 2018/1046, che prevede l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, nonché l'art. 22 del Regolamento U.E. 2021/2041 in materia di prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- l'art. 9 del Regolamento U.E. 2021/241, ai sensi del quale il soggetto attuatore deve garantire l'assenza del cd "doppio finanziamento";
- l'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione



dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

– il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

– la delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

Visti inoltre:

– l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

– la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici prevede che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

– l'art. 53, comma 1, DL 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici", a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla



procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento”;

Dato atto che:

– l'affidamento diretto non scaturisce da un frazionamento artificioso e quindi rispetta il valore massimo consentito (art. 35, comma 6, D. Lgs. 50/2016);
– non esistono Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
– nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA (Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione) realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

Ritenuto che il sottoscritto dott. Niccolò Nucci, Dirigente del Settore 3 – Risorse, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida ANAC n. 3;

Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3 per la coincidenza delle due figure, avvalendosi di quattro collaboratori individuati nei seguenti dipendenti:

- Giovanna Donnini, Responsabile UO 3.4. Innovazione e Sistemi Informatici, collaboratore del RUP: tel. 055 8959418, e.mail: g.donnini@comune.campi-bisenzio.fi.it
- Stefano Ventisette, Specialista in servizi informatici della UO 3.4. Innovazione e Sistemi Informatici, collaboratore del RUP: tel. 055 8959645, e.mail: s.ventisette@comune.campi-bisenzio.fi.it
- Laura Curradi, Responsabile UO 1.1. Segreteria Generale e Servizi legali, Collaboratore del RUP: tel. 055 8959254, email l.curradi@comune.campi-bisenzio.fi.it, per i servizi 1,3,8,11,12,13;
- Maria Leone, Responsabile UO 4.1. Settore tecnico Servizi amministrativi, collaboratore del RUP: tel. 055 8959652, email m.leone@comune.campi-bisenzio.fi.it, per il servizio 14;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);



Visti altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e le Linee Guida ANAC n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

Tenuto conto che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme;

Atteso che l'accettazione del finanziamento sopra richiamato prevede i seguenti obblighi:

- contrattualizzazione del fornitore entro nove mesi dalla notifica del decreto di finanziamento, così prevista nell'Avviso pubblico di cui trattasi;
- differimento di tre mesi per la contrattualizzazione, come previsto all'art.2 del Decreto n. 198/2022 – PNRR, che porta la data massima di contrattualizzazione al 3 agosto 2023;
- conclusione delle attività entro diciotto mesi dalla data di contrattualizzazione;

Ritenuto pertanto di dover procedere, nel rispetto della tempistica soprariportata, all'affidamento delle prestazioni relative all'attivazione dei quattordici servizi candidati e finanziati, su una o più piattaforme software di front end e di back office da predisporre e configurare per essere erogate in modalità SaaS, qualificata nel Cloud Marketplace dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), secondo quanto previsto nella misura PNRR di cui all'oggetto;

Evidenziato che le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'affidamento in parola sono stabilite nel documento denominato "Norme contrattuali", allegato quale parte integrante del presente atto;

Dato atto che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022, trattandosi di un contratto finanziato con le risorse del PNRR e del PNC, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario n. 9773509AC3;

Rilevato che

- per i primi tredici servizi, si tratta di acquisire la nuova piattaforma software denominata "Sicraweb EVO" in modalità SaaS rispetto all'attuale piattaforma in uso denominata "Sicraweb", estendendo gli ambiti del software anche ai servizi 1,3,8,11, 12 e 13;
- per il servizio 14, si tratta di acquisire una nuova piattaforma software in modalità SaaS, rispetto all'organizzazione parzialmente strutturata in uso, che si integri facilmente con i primi tredici servizi;
- la ditta Maggioli S.p.A, di Sant'Arcangelo di Romagna (RN), codice fiscale 06188330150 e partita IVA 02066400405, è la produttrice dei programmi software di cui trattasi, e dunque l'unica in grado di assicurare gli aggiornamenti dei quattordici servizi in modalità B-aggiornamento, con erogazione in SaaS;
- tale scelta è la più rispondente in termini di funzionalità ed economicità, sia in considerazione della soddisfazione degli utenti della piattaforma "Sicraweb" sia in considerazione della pregressa e documentata esperienza della ditta nel settore di riferimento;

Acquisita a seguito di Trattativa Diretta MEPA n. 3515730, inoltrata alla ditta Maggioli



S.p.A, di Sant'Arcangelo di Romagna (RN), codice fiscale 06188330150 e partita IVA 02066400405, l'offerta tecnico economica, relativa all'erogazione in modalità SaaS dei quattordici servizi di cui alla candidatura PNRR misura 1.2 finanziata, per l'importo complessivo di € 117.000,00 oltre IVA 22%, così composto per gli imponibili:

- per i servizi da 1 a 13, compreso 15 giornate di formazione onsite, € 60.000,00 oltre a € 26.200,00 per canone SaaS prima annualità;
- per il servizio 14, compreso dieci giornate di formazione onsite, € 21.000,00, oltre a € 9.800,00 per canone SaaS prima annualità;

Considerato che:

- l'offerta presentata è pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi all'affidamento in parola;
- il prezzo proposto è congruo rispetto ai prezzi correnti di mercato;

Dato atto che sono attualmente in corso le verifiche sulle dichiarazioni sostitutive presentate dalla ditta in parola, attivate attraverso il sistema FVOE dell'ANAC;

Tenuto conto inoltre che la ditta Maggioli S.p.A.:

- ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, agli atti del Settore 3;
- in relazione agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, ha presentato specifica dichiarazione, anch'essa depositata in atti;
- ha presentato la dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla stipula di contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. 190/2012 e s.m.i., anch'essa depositata in atti;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Campi Bisenzio, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale del responsabile del procedimento nei confronti della ditta Maggioli S.p.A., anche con riferimento ad eventuali altri soggetti intervenuti nel procedimento;

Visto l'art. 53 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, rubricato "*Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici*", ed in particolare il comma 2, il quale stabilisce che al termine delle procedure di gara le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni;

Ritenuto pertanto:

- di procedere all'affidamento delle prestazioni relative all'attivazione dei quattordici servizi candidati e finanziati, nell'ambito dei fondi PNRR - Missione 1 – Componente 1 - Misura 1.2 "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)", in favore della ditta Maggioli S.p.A, di Sant'Arcangelo di Romagna (RN), codice fiscale 06188330150 e partita IVA 02066400405, in conformità all'offerta presentata;
- di finanziare la somma complessivamente occorrente di € 142.740,00 (IVA 22%)



Settore 3 - Risorse

Inclusa) mediante imputazione sul Cap. 000197023 "PNRR M1C1 CUP C81C22000130006 I1.2 ABILITAZIONI AL CLOUD PER LE PA LOCALI" del Bilancio 2023;

- di procedere alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 53 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021;

Dato atto che l'affidamento di cui trattasi dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

Visti

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in particolare agli artt. 107, 109 e 183;
 - il D.Lgs. 118/2011 e in particolare il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (all. 4/2);
 - il D.Lgs. 82/2005;
 - il D.Lgs. 198/2006;
 - il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
 - il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - il decreto legge n. 76/2020, convertito in L.120/2020;
 - il decreto legge n. 77/2021, convertito in L. 108/2021;
 - la Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023);
 - la Legge Regionale Toscana n. 38/2007;
 - lo statuto comunale, in particolare art.54;
 - il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 - il regolamento comunale sui controlli interni;
 - il regolamento comunale di contabilità;
- ognuno con le proprie successive modifiche e integrazioni;

Attestata la regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Il Dirigente del Settore 3 – Risorse Dott. Niccolò Nucci, giusto il Decreto del Sindaco n. 1 del 31 maggio 2023,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1) di procedere all'affidamento delle prestazioni relative all'attivazione dei seguenti servizi candidati e finanziati nell'ambito dei fondi PNRR - Missione 1 – Componente 1 - Misura 1.2 "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)":

- 1-Accesso agli atti – accesso civico,
- 2-Protocollo,
- 3-Albo Pretorio,
- 4-Contabilità e ragioneria,
- 5-Economato,
- 6-Gestione Patrimonio,
- 7-Gestione Economica,



- 8-Trasparenza,
- 9-Gestione Personale,
- 10-Procedimenti disciplinari,
- 11-Organismi istituzionali,
- 12-Contratti,
- 13-Ordinanze,
- 14-Opere pubbliche,

in modalità di migrazione "B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud", su una o più piattaforme software di front end e di back office da predisporre e configurare per essere erogate in modalità SaaS, qualificata nel Cloud Marketplace dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), secondo quanto previsto nella misura PNRR, in favore della ditta Maggioli S.p.A, di Sant'Arcangelo di Romagna (RN), codice fiscale 06188330150 e partita IVA 02066400405, per l'importo netto di € 117.000,00, compresi i servizi di formazione e i canoni SaaS per la prima annualità citati in premessa, in conformità all'offerta presentata;

2) di fissare i valori massimi dei canoni SaaS per le due successive annualità in € 30.000,00 per i servizi da 1 a 13 e in € 9.800,00 per il servizio 14, oltre IVA 22%;

3) di impegnare la spesa complessiva di € 142.740,00 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta sopracitata, mediante imputazione sul Cap.000197023 "PNRR M1C1 CUP C81C22000130006 I1.2 ABILITAZIONI AL CLOUD PER LE PA LOCALI" del Bilancio 2023;

4) di impegnare inoltre la spesa di € 35,00 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, quale contributo a carico della stazione appaltante per la procedura di gara di cui trattasi, ai sensi della delibera Anac n. 621 del 20/12/2022, avente ad oggetto: "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023", sul Cap. 000197023 del Bilancio 2023;

5) di dare atto del rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011, in considerazione dell'esigibilità finanziaria delle spese di cui ai punti precedenti, imputandole agli esercizi in cui le obbligazioni vengono a scadenza, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo / articolo	Missione/ Programma/ Titolo / Macro aggregato	Ident. Conto FIN (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		
			2023 Euro	2024 Euro	2025 Euro
C000197023	01.11.1.03	U.1.03.02.99.999	142.740,00		
C000197023	01.11.1.03	U.1.03.02.99.999	35,00		

5) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è



compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

6) di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000, che trattasi di spesa non ricorrente;

7) di impegnarsi, in qualità di RUP, a garantire l'assenza del cd "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del Regolamento U.E. 2021/241;

8) di approvare l'allegato denominato "Norme contrattuali", facente parte integrante del presente atto, che sarà sottoscritto fra il Comune e l'affidatario;

9) di procedere all'immediata stipula del contratto, sotto condizione risolutiva dell'eventuale accertamento postumo del difetto dei requisiti, ai sensi dell'art. 53, comma 3, D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021;

10) di perfezionare il contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, come previsto dall'art. 32, commi 10, lett b) e 14 del D.Lgs. 50/2016, attraverso gli strumenti del MEPA di Consip S.p.A. specificati in premessa;

11) di stabilire che il pagamento del corrispettivo, previe le necessarie verifiche di legge, avverrà con le modalità concordate, a prestazioni eseguite;

12) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

13) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

14) di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

15) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente ed in particolare in

- Provvedimenti / Provvedimenti dei dirigenti, evidenziando che trattasi di atto di "scelta del contraente";

- Bandi di gara e contratti, Informazioni sulle singole procedure;
come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla L. n. 190/2012;

16) di dare atto dell'insussistenza di conflitti di interesse con il soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Campi Bisenzio, anche con riferimento agli altri soggetti intervenuti nel procedimento;



COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Città Metropolitana di Firenze

Settore 3 - Risorse



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

17) di dare atto che, ai sensi e per le finalità della L. 241/1990, responsabile del presente procedimento è il sottoscritto, il quale riveste anche il ruolo di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

18) di dare atto inoltre che il sottoscritto RUP si avvarrà di quattro collaboratori individuati nei seguenti dipendenti:

- Giovanna Donnini, Responsabile UO 3.4. Innovazione e Sistemi Informatici, collaboratore del RUP: tel. 055 8959418, e.mail: g.donnini@comune.campi-bisenzio.fi.it

- Stefano Ventisette, Specialista in servizi informatici della UO 3.4. Innovazione e Sistemi Informatici, collaboratore del RUP: tel. 055 8959645, e.mail: s.ventisette@comune.campi-bisenzio.fi.it

- Laura Curradi, Responsabile UO 1.1. Segreteria Generale e Servizi legali, Collaboratore del RUP: tel. 055 8959254, email l.curradi@comune.campi-bisenzio.fi.it, per i servizi 1,3,8,11,12,13;

- Maria Leone, Responsabile UO 4.1. Settore tecnico Servizi amministrativi, collaboratore del RUP: tel. 055 8959652, email m.leone@comune.campi-bisenzio.fi.it, per il servizio 14.

Il Dirigente del Settore 3 - Risorse
Dott. Niccolò Nucci

Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del
D.Lgs. 82/2005, e norme collegate